

RELAZIONE

- Premessa.

Questo lavoro si pone l'obiettivo di far ritornare piazza Campedel centro economico e culturale della città.

- Edificio Piave.

La piazza oggi offre un'apertura verso la Valbelluna attraversata dal fiume Piave.

Tale "varco" consente l'occasione per ospitare un edificio che in progetto presenta due facce; una rivolta verso il panorama della valle e l'altra verso il centro della piazza.

La fabbrica si pone l'obiettivo di qualificare e valorizzare al meglio le peculiarità della città ospitando funzioni sociali quali: museo di arte moderna della Provincia o in luogo la sede amministrativa Dolomiti - Unesco e ludiche quali: albergo, ristorante e bar. Tali funzioni risulteranno facilmente fruibili dal parcheggio interrato immediatamente sottostante.

Piazza ipogea.

Al fine di aumentare il ruolo di centralità economico-sociale dell'attuale piazza Campedel si prevede uno svuotamento di porzione della stessa per realizzare una seconda piazza ipogea in grado di ospitare eventi culturali ed anche, lungo il proprio perimetro porticato, una serie di attività commerciali di non grande dimensione.

Detta piazza, che gode di un'ampia scalinata - gradonata con funzione di ospitare pubblico seduto per spettacoli vari, potrà essere coperta nei periodi sfavorevoli dal punto di vista atmosferico, con superfici vetrate scorrevoli a scomparsa.

- Parcheggio interrato.

La storia dell'evoluzione di molte piazze importanti italiane ed europee è tutta indirizzata alla realizzazione di parcheggi interrati.

Tale intervento in Belluno favorirebbe lo sviluppo economico e sociale della città, garantendo inoltre la possibilità di acquisto da parte di molti residenti del centro storico di un posto auto collocato nel cuore cittadino.

Si propone un parcheggio su più livelli al di sotto dell'attuale piano di campagna di piazza Campedel, capace di ospitare 250 posti auto, al fine di agevolare l'accesso ed il deflusso veicolare dalla piazza attraverso un collegamento in galleria con la strada panoramica.

Questa soluzione fa riferimento ai parcheggi interrati esistenti nelle principali piazze di varie città europee, simili per dimensioni e numero di abitanti a Belluno.

- Complesso ad angolo.

Nel quadro della *renovatio urbis* un ruolo importante è giocato dal complesso d'angolo - via Matteotti - piazza Campedel – ex. chiesa di S. Giuseppe.

Come nella Trento rinascimentale voluta da Bernardo Clesio, le volumetrie esistenti potrebbero presentare esclusivamente nuovi disegni di facciata, ridisegnando l'angolo, mentre la vela a sbalzo riproporrà, al proprio intradosso, la rappresentazione della facciata della scomparsa chiesa di S. Giuseppe.

- Piazza Vittorio Emanuele II.

Considerato il valore delle quinte che compongono la piazza, in primis porta Dojona e teatro comunale, così come le dimensioni della stessa, si ritiene di non intervenire con nessun elemento o disegno architettonico in quanto questo spazio gode di un equilibrio proprio.

- Pavimentazioni esistenti.

Si prevede l'utilizzo di blocchetti di porfido già presenti in entrambi le piazze con l'aggiunta di elementi perimetrali in pietra locale così come già presenti in via Rialto, piazze Erbe e via Duomo.

- Giardini esistenti.

Belluno è una delle città italiane maggiormente immerse e circondate da una ricca e rigogliosa natura.

Per tale ragione, unitamente alla storia della nascita ed evoluzione di piazza Campedel, si ritiene che il verde e la maggior parte delle alberature esistenti possano lasciar spazio a funzioni proprie di una qualsiasi piazza centrale di un qualsiasi capoluogo italiano.

Ciò detto anche in relazione a possibili parchi a favore della città, ed in particolare del centro storico, che possono essere realizzati nelle immediate vicinanze dell'abitato con investimenti minimi, come ad esempio, l'intero polmone verde in sinistra orografica del Piave, di fronte al parcheggio di Lambioi.

I giardini esistenti sono in realtà costituiti da una serie di alberature prossime alla loro fine vegetativa, ove al proprio interno insiste una fontana poco fruibile; inoltre tale area è priva di attrezzature proprie di un qualsiasi parco cittadino.

- Liston.

Viene mantenuto comprensivo dei lampioni esistenti in quanto entrambi costituiscono parte integrante della memoria storica e culturale della città.

- Mercato temporaneo .

L'area destinata a questa attività potrebbe occupare la fascia opposta al Liston comprendendo, temporaneamente, la superficie destinata ai 25 posti auto previsti dal bando.

I box ospitanti le varie attività avranno come riferimento formale i due dehors ma presenteranno dimensioni più ridotte basate su un modulo di 4 metri di lato, facilmente assemblabili e trasportabili.

- Teatro comunale.

Il teatro oggi si affaccia sulla piazza maggiore con un prospetto "laterale", inoltre presenta oggettivi limiti per quanto concerne i percorsi ascensionali e spazi interni quali il foyer e sale accessorie.

Il progetto oltre a risolvere i problemi di carattere funzionali intende offrire una nuova facciata piene di luce mediante l'uso di vetro a tutta altezza.

- Viabilità.

Si ritiene di mantenere quella attuale, la quale verrà di molto alleggerita dalla presenza dei parcheggi interrati di progetto.

- Illuminazione pubblica.

Verrà mantenuta l'illuminazione pubblica esistente, che verrà integrata principalmente con corpi illuminanti a pavimento; la nuova piazza ipogea presenterà vari tipi di illuminazione artificiale studiati specificatamente in funzione delle varie e molteplici attività che si svolgeranno nel proprio ambito.

- Scultura Arnaldo Pomodoro

La statua di Pomodoro troverà la sua naturale definitiva collocazione all'interno del futuro museo civico in palazzo De Bertoldi, nel frattempo, potrà essere posizionata nell'atrio di palazzo Minerva opportunamente illuminato.

- Monumento ai Caduti

Il monumento in oggetto verrà mantenuto e valorizzato nella sua posizione originaria.

- Posti auto a pagamento.

I 25 posti auto previsti dal bando sono localizzati in prossimità del teatro; in quest'area troveranno inoltre posto i mezzi delle compagnie teatrali.

- Posti telefonici pubblici.

Saranno posizionati all'interno dell'edificio Piave.

- Dehors.

In luogo delle “solite” vele e tende presenti in varie piazze anche del nostro territorio, si propongono delle installazioni “concrete” comunque in grado di essere spostate in occasioni particolari. Il materiale impiegato per l'intera realizzazione, anche strutturale, dell'elemento architettonico è il pultruso; composito di resine e fibra di vetro di colore a scelta ed antisdrucchiolo, materiale adottato recentemente per la costruzione del nuovo hotel Sheraton dell'aeroporto Malpensa di Milano.

Il costo per la realizzazione di ciascun dehor, comprensivo di corpi illuminati, è pari ad € 88000,00.

- Edicole.

Dal gruppo dello Schiara “spunta graziosamente la Gusela del Vescovà, o ago del Vescovo, cioè una bellissima ed arditissima guglia, monolito di 40 metri” (Dino Buzzati).

Attraverso questi elementi funzionali si intende portare all'interno della città la metafora di quanto la circonda; la Gusela rappresenta, nell'immagine collettiva degli abitanti del centro storico, la montagna per antonomasia che circonda Belluno.

Il riferimento progettuale delle nuove edicole è esplicito e si manifesta principalmente con la voluta grande altezza delle coperture.

Le due edicole saranno posizionate rispettivamente, una in piazza Vittorio Emanuele II sull'asse che divide l'edificio “Perale” da palazzo De Bertoldi mentre la seconda andrà a collocarsi di fronte alla vela dell'ex. chiesa di S. Giuseppe.

Le dimensioni in pianta potranno variare, rispetto alla proposta progettuale, in funzione delle esigenze dei gestori.

I materiali impiegati per la realizzazione del piccolo manufatto saranno: strutture portanti metalliche e superfici esterne in lamiera Corten non trattato.

Il costo per la realizzazione di ciascuna edicola è pari ad € 30000,00.

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E DEI DEHORS DEI CAFFÈ STORICI DEON E MANIN.

QUADRO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI

- Dehors, edicole, elementi mercato, sistemazioni esterne a cura dell'Amministrazione comunale.

€ 1500000,00

- Riqualificazione teatro comunale.

Finanziamento Comunità Europea € 2500000,00

- Piazza ipogea e parcheggi interrati.

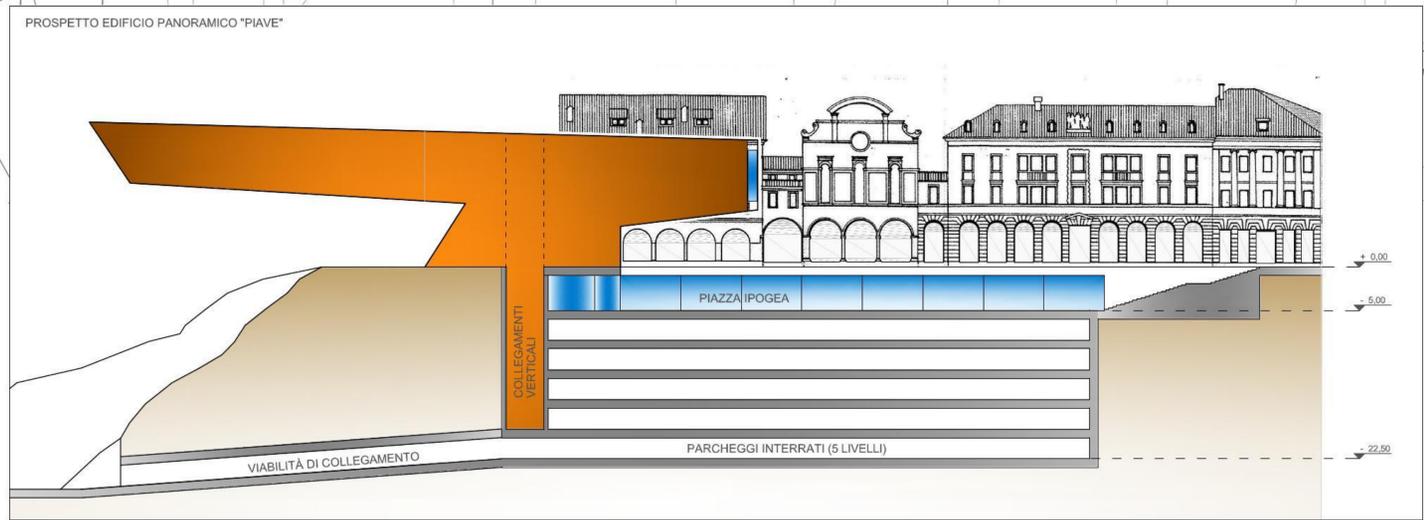
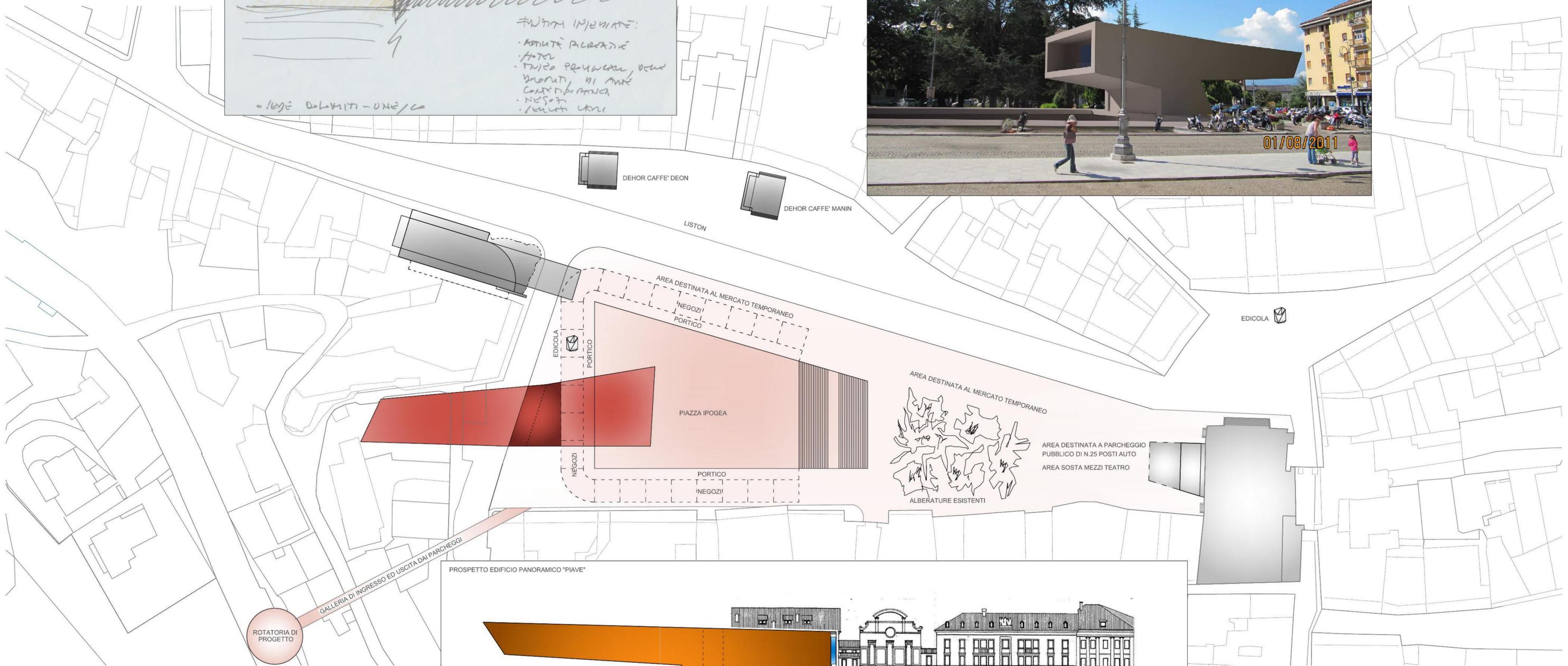
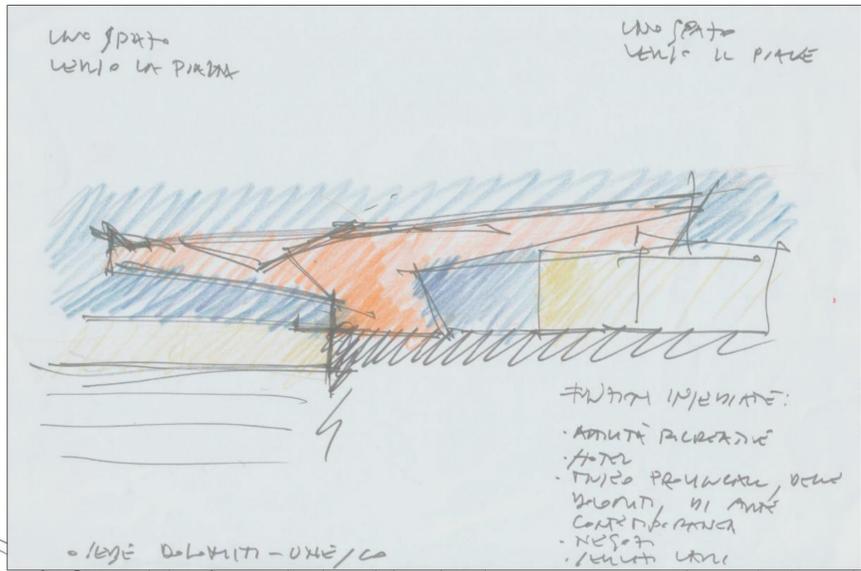
A carico dei privati (Project Financing)

- Edificio Piave.

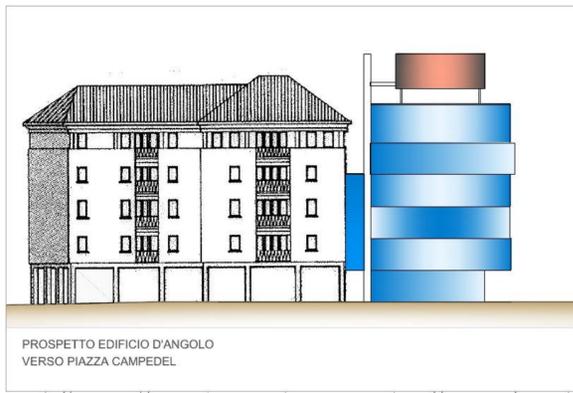
Con finanziamenti europei ed unitamente ad interventi privati

- Riqualificazione facciate edificio angolo Via Matteotti - piazza Campedel.

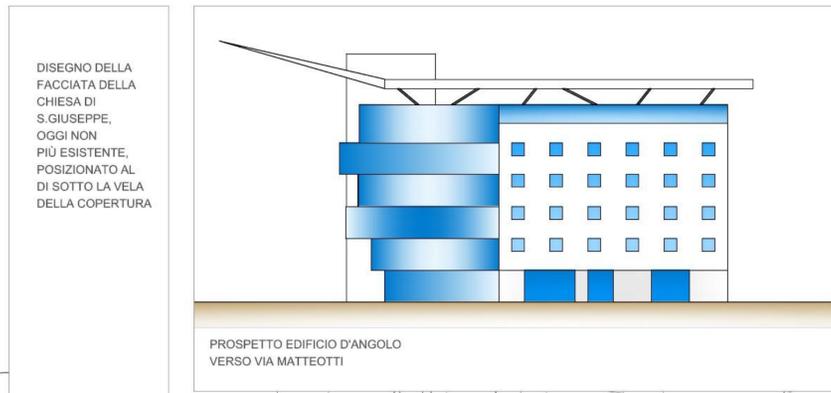
A carico dei privati



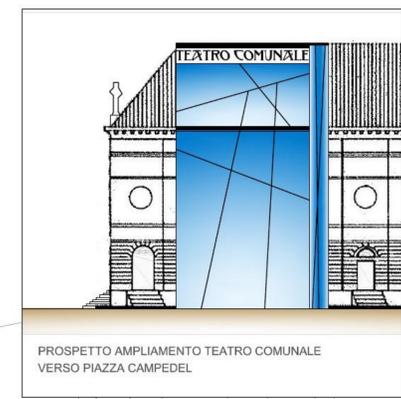
PLANIMETRIA 1:500



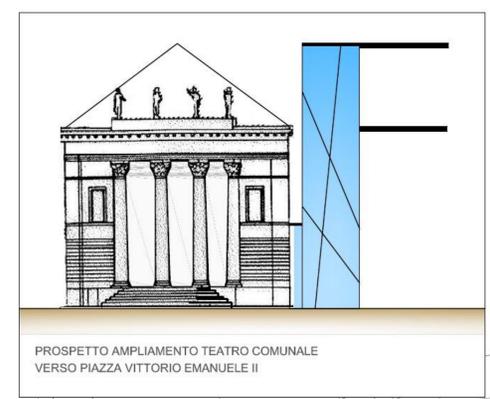
PROSPETTO EDIFICIO D'ANGOLO VERSO PIAZZA CAMPEDEL



PROSPETTO EDIFICIO D'ANGOLO VERSO VIA MATTEOTTI



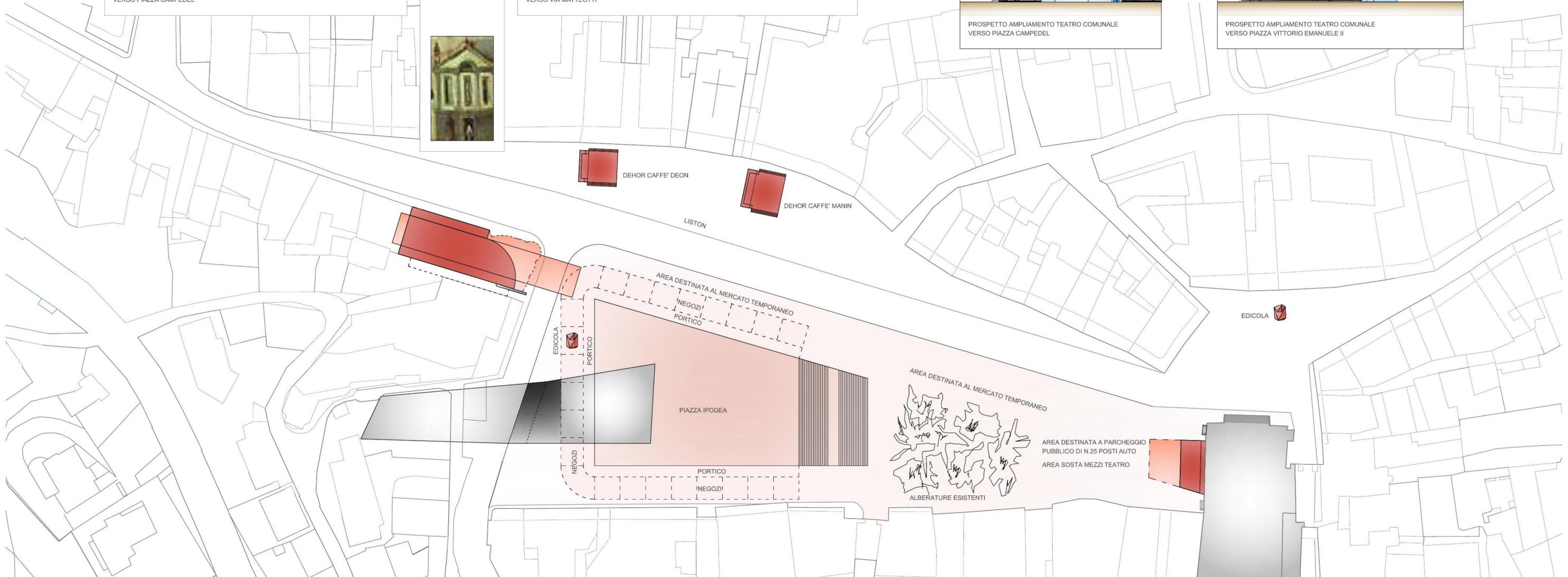
PROSPETTO AMPLIAMENTO TEATRO COMUNALE VERSO PIAZZA CAMPEDEL



PROSPETTO AMPLIAMENTO TEATRO COMUNALE VERSO PIAZZA VITTORIO EMANUELE II



DISEGNO DELLA FACCIATA DELLA CHIESA DI S. GIUSEPPE, OGGI NON PIU' ESISTENTE, POSIZIONATO AL DI SOTTO LA VELA DELLA COPERTURA



EDIFICIO D'ANGOLO VIA MATTEOTTI - PIAZZA CAMPEDEL

01/08/2011



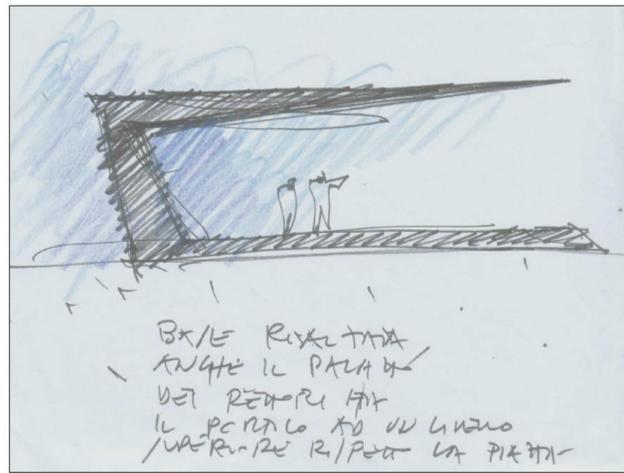
INSTALLAZIONI TEMPORANEE PER IL MERCATO



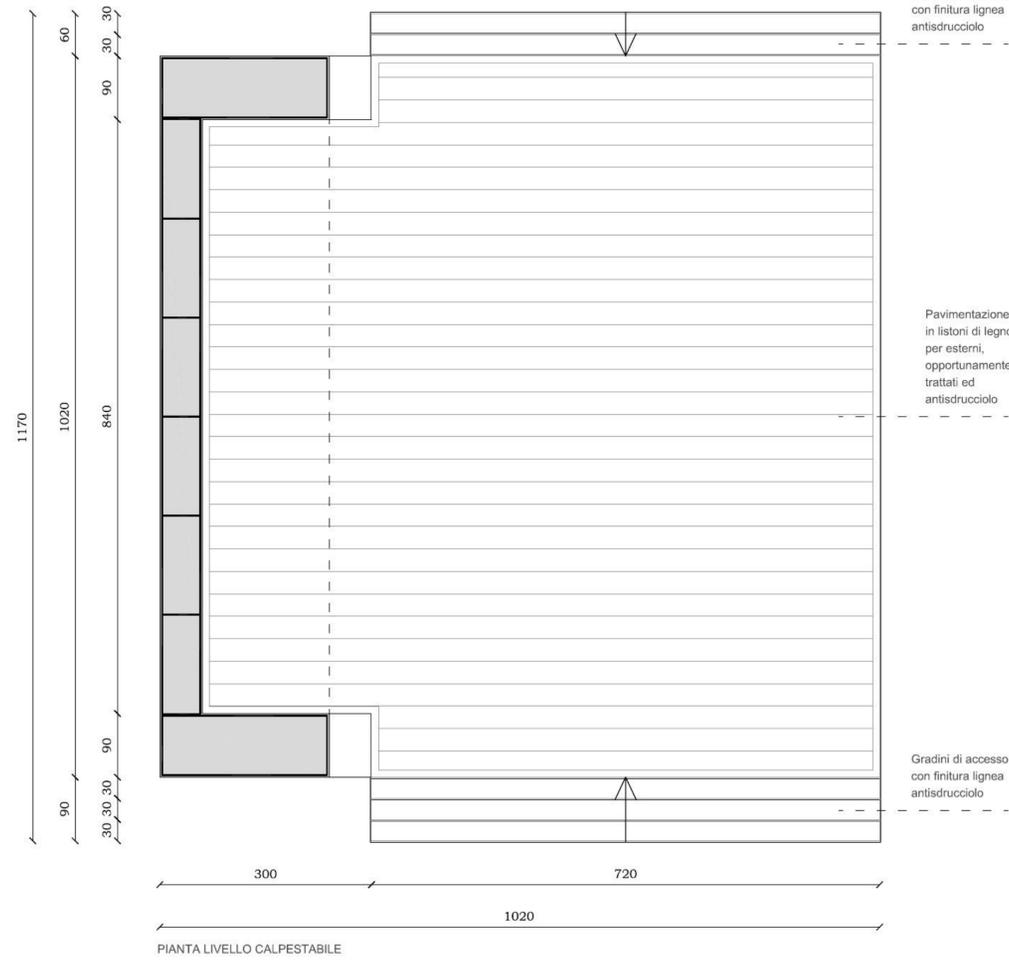
AMPLIAMENTO TEATRO COMUNALE VERSO PIAZZA CAMPEDEL

01/08/2011

PLANIMETRIA 1:500



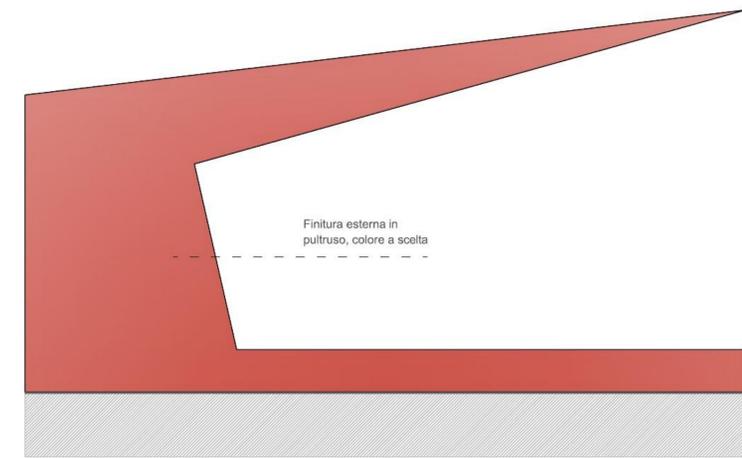
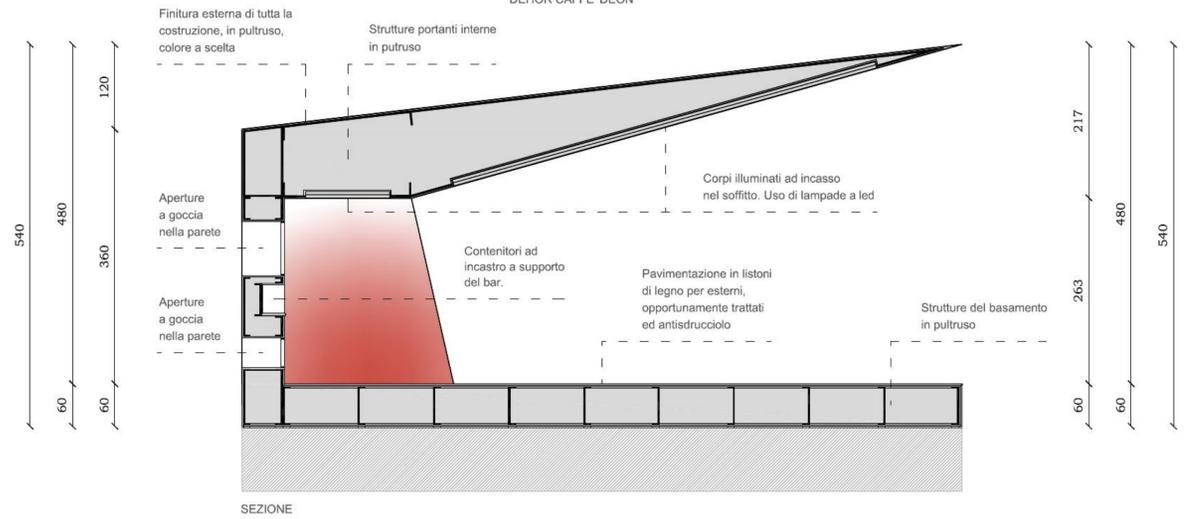
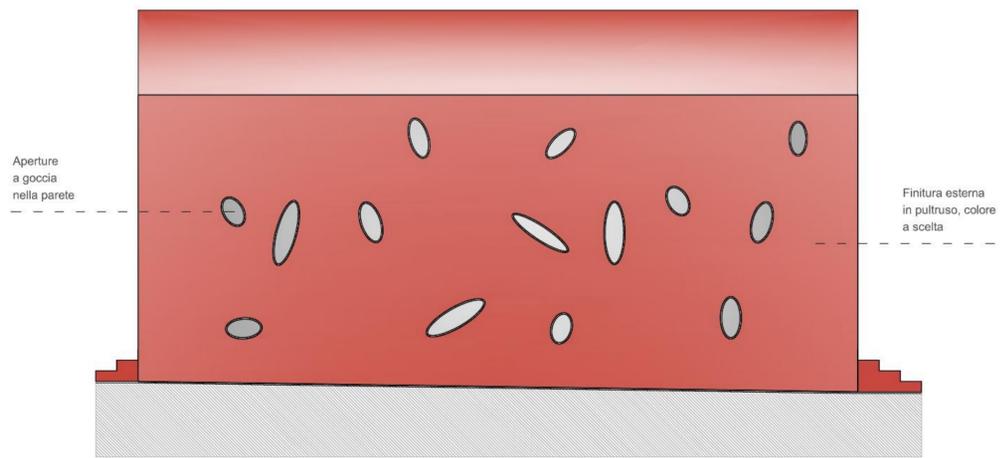
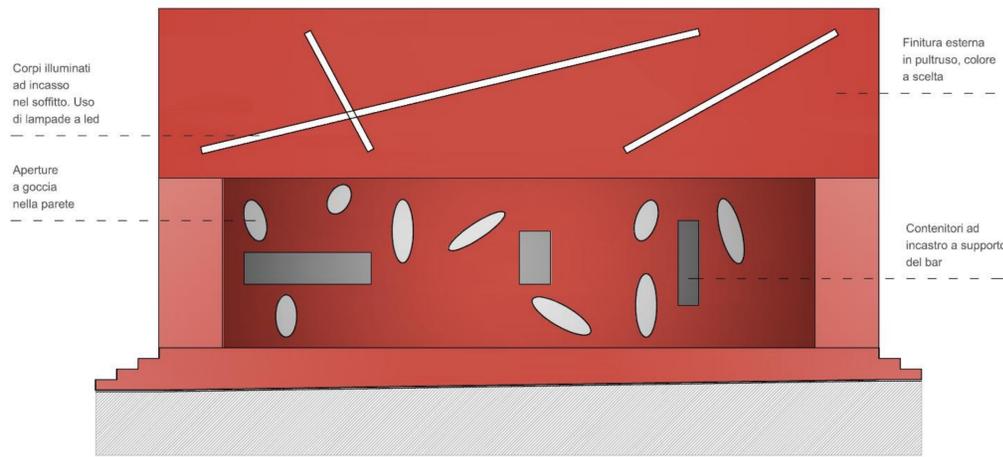
IL LISTON CON I DEHORS



DEHORS CAFFE' DEON E CAFFE' MANIN

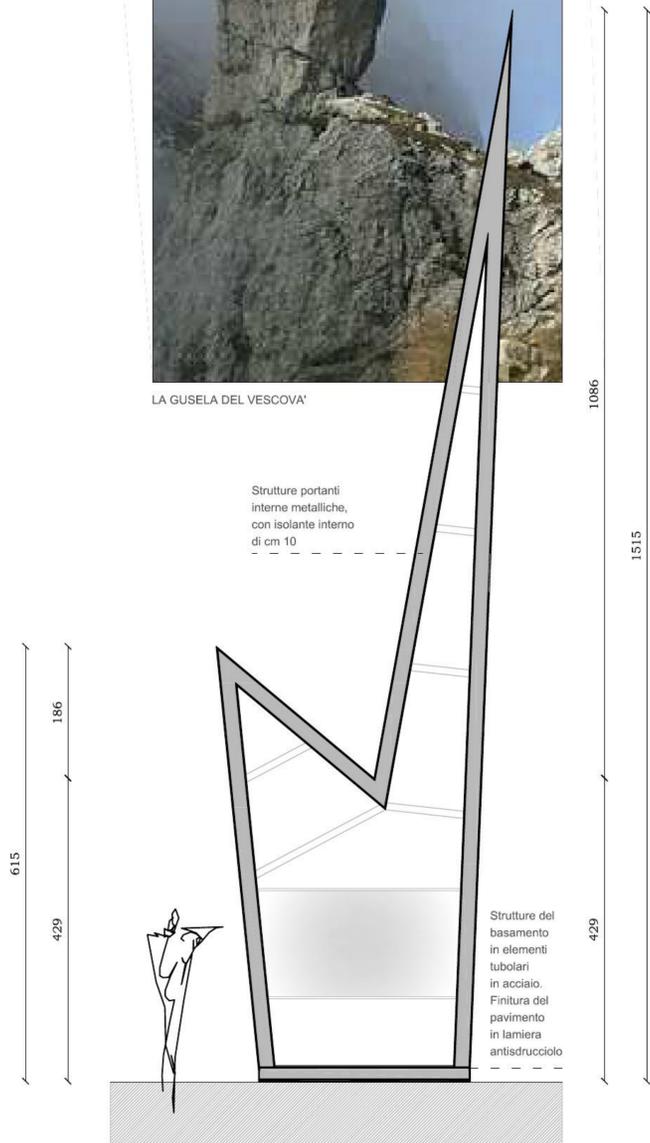


DEHOR CAFFE' DEON

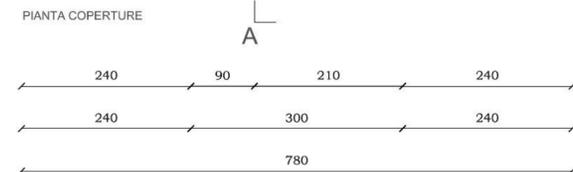
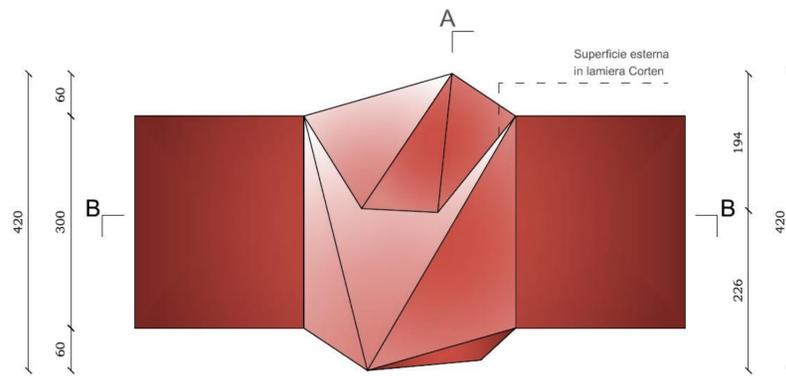
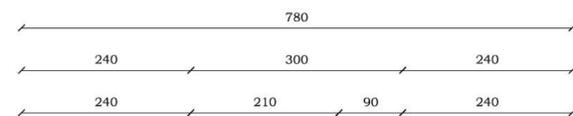
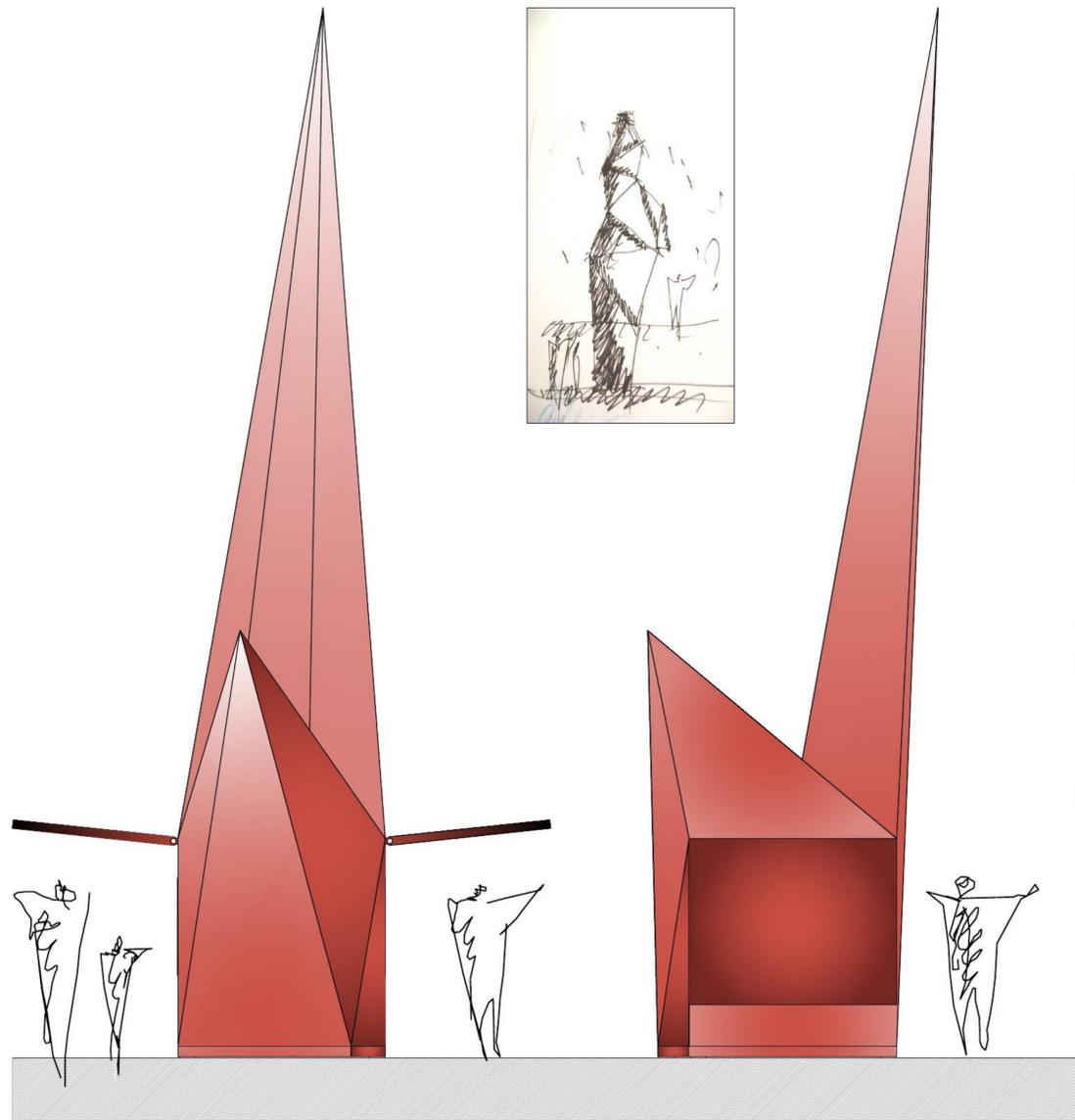




LA GUSELA DEL VESCOVA'



SEZIONE AA



PROPOSTA EDICOLE 1:50



INSERIMENTO EDICOLA IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II

